

### ***Tullio Aversa - Relazioni Internazionali e Studi Europei***

Per il mio Erasmus ho scelto di partire verso i paesi Baltici nel primo semestre dell'anno accademico 2018/2019, in particolare ho puntato dritto sull'Estonia. Cinque mesi nella cosiddetta Silicon Valley europea. Un paese che ha fatto della rivoluzione tecnologica il suo cavallo di battaglia, investendo sulle nuove possibilità ed offerte che il mondo dell'ICT mette a disposizione.

L'application presso l'Università TalTech di Tallinn è stata facile e veloce con una semplice pagina web dove inserire i propri dati e documenti.

Più complessa è la questione del learning agreement. La Taltech University infatti è un'università prevalentemente tecnica, dedicata allo studio ingegneristico e scientifico. Tuttavia, hanno anche un buon reparto di studi politici ed economici con una cospicua lista di materie d'esame dalle quali però difficilmente si troverà un equivalente nella nostra università. Io personalmente sono riuscito a trovare esami di "Competition and Regulation in the EU" e "ICT Policies and Cybersecurity", fortunatamente, sono riuscito ad affiancare altri due esami a scelta libera, che danno la possibilità di poter sostenere delle prove in materie anche non presenti espressamente nel nostro piano di studi.

È però solamente dopo l'iscrizione che inizia il vero divertimento.

Nonostante l'università sia completa di tutte le strutture fondamentali quali mense (le quali offrono una scelta abbastanza variegata di cibo di buona qualità), biblioteche (ben fornite e dotate di tutto il necessario, come: computer, cabine insonorizzate per effettuare eventuali chiamate, prese elettriche per ogni banco, sale di studio autonomo e di gruppo) e residenze studentesche (molto vicine al polo di studi ed organizzate in mini appartamenti), si notano alcune falle per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi e la qualità delle lezioni.

Non di rado è capitato che a lezione iniziata dovessimo spostarci in un'altra aula dal momento che un altro docente si scopriva aver prenotato la stessa per quelle medesime ore, e questo, nonostante la classe fosse già stata assegnata all'inizio dell'anno accademico per lo svolgimento di altre lezioni di routine. In alcune occasioni le aule si sono rivelate essere troppo piccole per il numero di studenti frequentanti, costringendo alcuni a doversi sedere per terra.

Ancor peggio, mi è successo di iscrivermi ad un corso in cui il professore ha dimostrato una mancanza di professionalità e di organizzazione come mai viste prima: volendo che i suoi studenti affrontassero delle prove (valenti come parte del punteggio finale) dopo sole 2 lezioni ed inerenti ad argomenti non ancora trattati dal docente stesso; e rifiutandosi di aiutare in alcune occasioni i suoi studenti.

A parte questo, devo dire che l'educazione impartita è adeguata agli standard europei seppur non così approfondita quanto mi aspettassi (considerando che i corsi da me frequentati fossero di livello magistrale), con metodi di insegnamento che definirei all'avanguardia.

I voti sono messi su una scala di 5, dove 1 rappresenta il minimo per passare un esame (corrispondente a circa il 51% del compito esatto) e 5 il massimo del punteggio.

Per quanto riguarda la città, Tallinn riuscirà sicuramente a sorprendervi. Anche se piccola sono presenti molti punti panoramici, che insieme alle tante piccole vie ramificate nella città permettono di scoprire sempre nuovi e suggestivi luoghi. Tra i siti più belli mi sento di consigliare: Linnahall (edificio di epoca sovietica abbandonato che affaccia sul porto); Telliskivi (il quartiere hipster dov'è possibile trovare molti locali notturni e mercatini di seconda mano); Pirita Beach (in cui fare il bagno nei periodi caldi oppure vedere il mar Baltico congelato durante l'inverno); e per gli amanti del classico, il Kadriorg palace (costruito per Caterina I di Russia, in cui oggi al suo interno si trova un museo d'arte moderna, circondato da un magnifico parco)

Se voleste uscire per divertirvi la sera qui troverete anche molti club capaci di soddisfare qualsiasi gusto. Il Mint club (tipico per il mercoledì sera visto il basso prezzo delle bevande) o il club Hollywood se cercate musica mainstream, il Rock Cafè se siete amanti del genere rock appunto, il 9/11 o il Club Hall se siete amanti del genere techno.

Altra cosa molto importante è che la città, ponendosi nel centro della zona baltica, permette di viaggiare e scoprire altre nazioni quali la Russia, la Lettonia, la Lituania o i paesi scandinavi con estrema facilità e con un netto risparmio in termini di costi.

Tallinn si presenta come una città tranquilla, in cui non si hanno molti problemi. Per questo, non sconsiglio particolari aree della città per vivere. I mezzi di trasporto arrivano ovunque e troverete sicuramente dei centri commerciali vicino casa. L'unica cosa da cui forse dovreste farvi influenzare è la scelta tra il vivere in centro oppure vicino l'Università, ma qui si tratta di una scelta personale dal momento che non ho conosciuto nessuno pentitosi della sua decisione.

Che altro dire, in questa fantastica città avrete sicuramente una delle esperienze più belle della vostra vita. Conoscerete molte persone e potrete mettervi a confronto con ciò che accade realmente al di fuori dei nostri confini (non solo interni all'Europa, ma anche e soprattutto al di fuori del nostro spazio sicuro, riuscendo ad abbattere molti degli stereotipi che nel bene o nel male, che ci piaccia oppure no, ci portiamo dietro).

L'Erasmus non è, e spero non sarà mai, solo un'esperienza di studio. Permette a tutti coloro che intraprendono questo viaggio di scoprire un po' meglio se stessi, di conoscere persone che per 5 mesi o un anno considererete come la vostra famiglia, vi farà maturare come poche altre cose al mondo possono fare e, perché no, per i più fortunati vi farà scoprire anche l'amore.

Tallinn per me è stato questo e molto altro. Cose che risulta difficile raccontare su di un foglio word, ma che sicuramente verranno vissute da chiunque decida di partire per quest'avventura.

Termino dunque con una quanto mai banale, ma vera affermazione: che quando si torna dall'Erasmus non si è più la stessa persona di quando si è partiti.

Contatti: [tullio.aversa@outlook.com](mailto:tullio.aversa@outlook.com)